

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona
Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

CORSI SICURAMENTE ATTIVATI

MATERIE DI BASE E CARATTERIZZANTI

Materia: Analisi delle forme compositive (le forme del jazz) Docente: DI MARINO ROBERTO	pag. 5
Materia: Analisi delle forme compositive I Docente: docente da definire	pag. 6
Materia: Analisi delle forme compositive II Docente: docente da definire	pag. 7
Materia: Storia e analisi del repertorio per pianisti Docente: OCH LAURA	
Materia: Storia del teatro musicale (modulo A) per bienni sperimentali Docente: NEGRI EMANUELA	pag. 8
Materia: Storia del teatro musicale (modulo B) per bienni sperimentali Docente: NEGRI EMANUELA	pag. 9
Materia: Storia del teatro musicale (modulo C) per bienni sperimentali Docente: NEGRI EMANUELA	pag. 10
Materia: Poesia per musica e drammaturgia musicale Docente: NEGRI EMANUELA	pag. 11
Materia: Pratica dell'accompagnamento e collaborazione al pianoforte Docente: ZECCHINELLI LUISA	pag. 12

MATERIE INTEGRATIVE O AFFINI E ULTERIORI

Materia: Videoscrittura musicale 1 Docente: PACHERA PAOLO	pag. 13
Materia: Videoscrittura musicale 2 Docente: PACHERA PAOLO	pag. 14
Materia: Bibliografia e biblioteconomia musicale: Strumenti e metodi della ricerca bibliografica Docente: DE PAOLIS LUCA	pag. 15
Materia: Organizzazione dello spettacolo Docente: GRION ROMILDO	pag. 16
Materia: Elementi di organizzazione e legislazione scolastica Docente: GRION ROMILDO	pag. 17

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Tecniche di espressione e consapevolezza corporea

NB. per conseguire i crediti in questa materia lo studente dovrà scegliere almeno due tra le diverse opzioni sotto riportate fino a raggiungere una frequenza complessiva pari a 30 ore

1. il Metodo Feldenkrais per il musicista (15 ore) pag. 18
Docente: DALLA VALLE - KORKKO
2. Training autogeno per musicisti, strumentisti e cantanti (15 ore) pag. 20
Docente: ZAMUNER
3. Tecnica Alexander (12 ore: 4 coll. + 8 individuali) pag. 21
Docente: ANTONELLA BENATTI
Attenzione: il corso di tecnica Alexander prevede un contributo economico da parte dei partecipanti
4. Ergonomia della pratica musicale (18 ore) pag. 22
Docente: LANDZETTEL MARTIN
5. Tecniche della comunicazione integrata: Body and Mind (18 ore) pag. 23
Docente: GALLIERO LETIZIA
6. Psicoacustica (8 ore) pag. 28
Docente: CONCETTO CAMPO

CORSI ATTIVATI NELL’AMBITO DEL BIENNIO TECNOLOGICO

- Materia:** Linguaggi di programmazione per l'informatica musicale pag. 24
Docente: GRAZIANI MAURO
- Materia:** Modelli di analisi, rappresentazione e trattamento del suono pag. 25
Docente: GRAZIANI MAURO
- Materia:** Tecniche di restauro audio pag. 26
Docente: GRAZIANI MAURO

CORSI ATTIVATI NELL’AMBITO DEL BIENNIO DI MUSICOTERAPIA

- Materia:** Ergonomia della pratica musicale (18 ore) pag. 22
Docente: LANDZETTEL MARTIN
- Materia:** Tecniche della comunicazione integrata: Body and Mind (18 ore) pag. 23
Docente: GALLIERO LETIZIA
- Materia:** Ludicità musicale (8 ore) pag. 27
Docente: CORRADINI MARIO
- Materia:** Psicoacustica (8 ore) pag. 28
Docente: CONCETTO CAMPO

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Laboratorio tecnologie di ripresa e montaggio video (20 ore) pag. 29
(Informatica musicale e multimediale I - 15 ore per gli studenti del corso di Musicoterapia)
Docente: MICHELETTI NICOLA

CORSI NON OBBLIGATORI

attivati solamente se raggiungeranno un numero sufficiente di adesioni

PIANOFORTE

N.B. Gli studenti iscritti ai corsi accademici di pianoforte potranno scegliere al massimo uno dei seguenti corsi:

Materia: Duo pianistico e pianoforte a 4 mani (10 ore) pag. 30
Docente: AMBROSINI ADRIANO

Materia: Duo pianistico 4 mani e 2 pianoforti (10 ore) pag. 31
Docente: BRESCIANI VITTORIO

Materia: Duo Pianistico (10 ore) pag. 32
Docente: CATTANEO LAURA

Materia: Musica contemporanea per pianoforte pag. 33
(7 ore per studente di biennio per un massimo di 3 studenti)
Docente: AMBROSINI ADRIANO

Materia: Metodologia dell’Insegnamento strumentale: Pianoforte 14 ore (20?) pag. 34
(corso che verrà attivato unicamente se ci saranno almeno 5 adesioni)
Docente: CATTANEO LAURA

Materia: Tecniche di lettura estemporanea (21 ore) pag. 35
(corso che verrà attivato unicamente se ci saranno almeno 5 adesioni)
Docente: REALE SABRINA

CANTO

Materia: Teoria e tecnica dell’arte scenica: Storia ed elementi di Scenografia Teatrale pag. 36
Docente: CALLEGARINI PATRIZIA

Materia: Teoria e tecnica dell’arte scenica: Corso di ORTOEPIA ed elementi di FONETICA italiana
Docente: CALLEGARINI PATRIZIA pag. 37

MUSICA ANTICA

Materia: Masterclass di Tecnica e ricerca vocale pag. 38
(gratuito per studenti interni, pagamento per studenti esterni)
Docente: HERA ALBERT

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Intorno ad Ulisse: Il Ritorno d’Ulisse in Patria di Claudio Monteverdi, fonti e prassi esecutiva.
Docente: PAVAN FRANCO pag. 39

TRASVERSALE - esecutivo/compositivo

Materia: Corso di base per la direzione corale (30 ore) pag. 42
Docente: MARIO LANARO

Materia: Composizione per la Popular Music (20 ore) pag. 43
Docente: ZANDONÀ FEDERICO/ MESSINA PIERO

TRASVERSALE - tecnologico

Materia: Laboratorio di tecnologia dell'amplificazione e della registrazione audio pag. 44
Docente: ZANDONÀ FEDERICO

TRASVERSALE - culturale

Materia: Organologia pag. 45
Docente: DAL MASO VANIA (con partecipazione di diversi docenti)

Materia: Psicologia musicale (20 ore) pag. 47
Docente: ZECCHINELLI LUISA

Materia: Inglese per musicisti (20 ore) pag. 49
Docente: WARD-PERKINS HUGH

Materia: Laboratorio Radio (30 ore) pag. 50
Docente: TIZIANA CAVALLO

MATERIE ESECUTIVE D'INSIEME

Materia: Orchestra di fiati - Symphonic Band pag. 51
Docente: DI MARINO ROBERTO

Materia: Laboratorio Corale pag. 52
Docente: LANARO MARIO

Materia: Laboratorio di formazione orchestrale pag. 53
Docente: ORIZIO PIER CARLO

Si avvisano gli studenti che nel corso dell'a.a. potranno essere attivati ulteriori corsi, seminari e masterclass anche con docenti provenienti da istituzioni consorziate con il Conservatorio di Verona per progetti ERASMUS. I programmi, il periodo di attivazione e i crediti formativi riconosciuti per la partecipazione a queste attività saranno tempestivamente comunicati sul sito del Conservatorio.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Analisi delle forme compositive (le forme del jazz)

Docente: DI MARINO ROBERTO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione: 2

Programma:

- 1) Dalla Canzone allo Standard (1^a parte)
- 2) Dal Blues al Jazz (1^a parte)
- 3) Dalla Marcia al Ragtime
- 4) Forme Bitematiche
- 5) Dalla Contraddanza allo Spanish Tinge
- 6) Dalla Canzone allo Standard (2^a parte)
- 7) Dal Blues al Jazz (2^a parte)
- 8) Dal Ragtime al Jazz
- 9) La Terza Corrente
- 10) Salsa

Bibliografia: Per un inquadramento storico del jazz:

Arrigo Polillo, voce Jazz dal dizionario UTET.

Per un approfondimento dell'argomento specifico del corso:

Marcello Piras, Le Forme nel Jazz: un tesoro inesplorato, in Il Jazz tra passato e futuro, a cura di Maurizio Franco, Lim Editrice, 2001.

Files audio e video forniti dal docente per ascolto e analisi.

Prova finale: La prova finale scritta è suddivisa in due parti. La prima parte consiste in un test di verifica delle fondamentali nozioni storiche e tecniche riguardanti la musica afro-americana. La seconda parte consiste nell'analisi formale, basata sull'ascolto, di brani jazz di vari stili e periodi.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: analisi delle forme compositive I

Docente: docente da definire

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 7

Ore per lezione: 3

Programma: le forme brevi del '700: forme bi-tripartite. La macrostruttura. La struttura del periodo. Il periodo regolare binario e ternario. Le irregolarità metriche secondo la teoria di Riemann. Le funzioni formali.

Bibliografia: Caplin, W.: Classical form

Stoianova, I.: manuel d'analyse musicale vol I: les formes simples

Prova finale: prova scritta (ore 5) e prova orale. Il corso si terrà in settembre-ottobre 2012

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: analisi delle forme compositive II

Docente: docente da definire

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 7

Ore per lezione: 3

Programma: le forme complesse del '700: la forma-sonata. Il gruppo tematico. Il periodo non organizzato. Tecniche di dilatazione del periodo. Tipologie di sviluppo: core e pre-core. Lo sviluppo secondario.

Bibliografia: Caplin, W.: Classical form

Stoianova, I.: manuel d'analyse musicale vol II (les formes complexes)

Rosen, C.: le forme-sonata

Prova finale: prova scritta (6 ore) e prova orale. Il corso si svolgerà in settembre-ottobre 2012

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Storia del teatro musicale (modulo A) per bienni sperimentali

Docente: NEGRI EMANUELA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione: 2

Programma: L'ESTRO ARMONICO A TEATRO. LE OPERE DI ANTONIO VIVALDI.

Il programma si articolerà nei seguenti punti:

1. Vita musicale nella Venezia della prima metà del Settecento.
2. I luoghi musicali di Venezia: le grandi cappelle, gli ospedali, i teatri.
3. Cenni storici sui principali teatri veneziani.
4. La gestione dei teatri veneziani nella prima metà del Settecento.
5. Vivaldi e l'opera.

Lo studio storico si conetterà con quello delle strutture poetiche e musicali attraverso la lettura delle fonti e l'ascolto analitico del repertorio.

Periodo di attivazione: da novembre, presumibilmente il giovedì o venerdì mattina in orario da concordare con la docente all'indirizzo emanuela.negri@conservatorioverona.it.

Bibliografia: Bibliografia indicativa:

P. GALLARATI. Musica e maschera. Il libretto italiano del Settecento, Torino, EdT/Musica (parti scelte);

W. KOLNEDER, I melodrammi in Antonio Vivaldi, Milano, Rusconi, 1978 (parti scelte);

M. RINALDI, Il teatro musicale di Antonio Vivaldi, Firenze, Olschki 1979 (parti scelte);

M. TALBOT, Vivaldi, Torino, EdT, 1993 (parti scelte).

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali di studio saranno suggeriti durante lo svolgimento del corso.

Prova finale: Esame orale.

Crediti per studenti biennio: 5

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Storia del teatro musicale (modulo B) per bienni sperimentali

Docente: NEGRI EMANUELA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione: 2

Programma: "E' SCHERZO O FOLLIA?": UN PERCORSO VERDIANO DA "OBERTO" A "UN BALLO IN MASCHERA".

Il programma si articolerà nei seguenti punti:

1. L'opera italiana dal 1848 al 1860.
2. Un uomo di teatro: Giuseppe Verdi.
3. Lettura drammaturgica e musicale delle opere di Verdi da "Oberto" a "Un ballo in maschera".

Periodo di attivazione: da novembre, presumibilmente il giovedì o venerdì mattina in orario da concordare con la docente all'indirizzo emanuela.negri@conservatorioverona.it.

Bibliografia: Bibliografia indicativa:

M. BEGHELLI, Morfologia dellopera italiana da Rossini a Puccini in «Enciclopedia della musica» diretta da Jean-Jacques Nattiez, IV «Storia della musica europea», Torino, Einaudi 2004, pp. 894-921;

L. BIANCONI, Il teatro d'opera in Italia, Bologna, Universale Paperbacks Il Mulino 1993 o ed. successive;

J. BUDDEN, Le opere di Verdi, Torino, EdT 1985-1988;

C. CASINI, Verdi, Milano, Rusconi 1981;

F. DALLA SETA, Cultura e vita musicale in «Italia e Francia nell'Ottocento», 9 «Storia della musica a cura della Società Italiana di Musicologia», Torino, EdT 1993 (parti scelte);

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali di studio saranno suggeriti durante lo svolgimento del corso.

Prova finale: Esame orale.

Crediti per studenti biennio: 5.

Curriculum:

Conservatorio di Musica "E. F. Dall'Abaco" di Verona

Proposte di corsi per l'a.a. 2011-12

Materia: Storia del teatro musicale (modulo C) per bienni sperimentali

Docente: NEGRI EMANUELA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione: 2

Programma: "SI SENTE DIRE CHE L'OPERA E' IN CRISI: IN PERICOLO DI VITA, DUNQUE, OPPURE A UNA SVOLTA SALUTARE": LE OPERE IN UN ATTO DI SCHOENBERG, STRAUSS, HINDEMITH, PUCCINI (1909-1922).

Programma indicativo:

1. Introduzione ad una storia del teatro musicale del Novecento: correnti estetiche, linguaggi, temi.
2. Il teatro espressionista.
3. Lettura drammaturgica e musicale di "Erwartung" di A. Schoenberg, "Elektra" di R. Strauss e "Sancta Susanna" di P. Hindemith.
4. La crisi di Puccini.
5. Lettura drammaturgica e musicale di "Suor Angelica".

Periodo di attivazione: da novembre, presumibilmente il giovedì o venerdì mattina in orario da concordare con la docente all'indirizzo emanuela.negri@conservatorioverona.it.

Bibliografia: Bibliografia indicativa:

P. ALBERA, Il teatro musicale in «Enciclopedia della musica» diretta da Jean Jacques Nattiez, I «Novecento», Torino, Einaudi 2001, pp. 223-282;

G. SALVETTI, La nascita del Novecento, 10 «Storia della musica a cura della Società Italiana di Musicologia», Torino, EdT 1993;

U. DUSE, Per una storia della musica del Novecento e altri saggi, Torino, EdT 1981, pp. 7-51.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali di studio saranno suggeriti durante lo svolgimento del corso.

Prova finale: Esame orale.

Crediti per biennio: 5

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Poesia per musica e drammaturgia musicale

Docente: NEGRI EMANUELA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione: 2

Programma: "S'EL PENSIER CHE MI STRUGGE": ARS RETORICA ED AFFEKTENLEHERE NEL MADRIGALE ITALIANO DEL CINQUECENTO.

Il programma si articolerà nei seguenti punti:

1. Gli esordi del madrigale negli anni '20.
2. La diffusione del madrigale nel '500.
3. Il madrigale del tardo '500.
4. La produzione madrigalistica di Claudio Monteverdi.
5. Elementi di retorica musicale: il testo e la sua veste musicale nel madrigale italiano del '500.

Periodo di attivazione: da novembre, presumibilmente il giovedì o venerdì mattina in orario da concordare con la docente all'indirizzo emanuela.negri@conservatorioverona.it.

Bibliografia: Bibliografia indicativa:

J, FENLON-J. HAAR, L'invenzione del madrigale italiano, Torino, Einaudi 1992;

P. MACEY, Retorica e affetti nel Rinascimento in «Enciclopedia della musica» diretta da Jean-Jacques Nattiez, IV «Storia della musica europea», Torino, Einaudi 2004, pp.316-340;

S. PERLINI, Elementi di retorica musicale, Milano, Ricordi, 2002;

H.H. UNGER, Musica e retorica fra XVI e XVIII secolo, Firenze, Alinea, 2003.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali di studio saranno suggeriti durante lo svolgimento del corso.

Prova finale: Esame orale.

Crediti: 5.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Pratica dell'accompagnamento e collaborazione al pianoforte

Docente: ZECCHINELLI LUISA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 12

Ore per lezione: 1

Programma: Obiettivi:

STUDENTI DI CANTO: Durante il corso saranno esaminate varie tipologie di accompagnamento pianistico, utili alla programmazione dello studio individuale del cantante. Saranno esaminate le strategie di sostegno e le facilitazioni di apprendimento che la tastiera offre alla parte cantata, rendendo indipendente dal controllo pianistico l'esecuzione vocale accennata.

STUDENTI DI PIANOFORTE: DISPONIBILITA' a svolgere lezioni sulle modalità di accompagnamento nella musica vocale in particolare nel repertorio lirico e liederistico.

Bibliografia: Vocalizzi: Concone, Panofka, Vaccaj, Seidler, Tosti: accompagnamento vocalizzi. Esercizi a prima vista.

Arie antiche, Arie del repertorio lirico del 700, 800, '900 in relazione al proprio repertorio studiato.

A scelta brani del repertorio liederistico tedesco, Romanze e liriche italiane, Melodies e Chanson francesi, Canciones spagnole.

Prova finale: Esame sostenuto davanti a commissione.

1. Esecuzione, accennando con la voce, di 2 brani del repertorio studiato
2. Lettura a prima vista di un accompagnamento vocale di media difficoltà.

Crediti: 2

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Videoscrittura musicale 1

Docente: PACHERA PAOLO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 7

Ore per lezione: 3

Programma: Software utilizzato: Finale (versione 2005, 2006, 2007)

Sistemi operativi: Windows Xp / Vista / Windows 7; Mac Os X.x

Documenti standard: metodi di apertura e chiusura del programma e apertura; creazione, salvataggio, duplicazione e chiusura documenti; menu standard e opzioni generali Finale;

Creazione partiture (1a Parte): Inserimento, spostamento, modifica, raggruppamento, eliminazione ed opzioni Pentagrammi; Inserimento Battute; Opzioni Battute; Vista documento in modalità pagina e modalità scorrimento;

Inserimento note (1a Parte): Descrizione, utilizzo, caratteristiche ed opzioni degli strumenti per l'inserimento delle note: Simple Entry; Speedy Entry. Duplicazione, cancellazione e modifica note tramite mass mover; Creazione, modifica, eliminazione e opzioni dei gruppi irregolari; scorciatoie per la creazione; uso di mass mover per l'eliminazione o per la modifica della rappresentazione grafica

Segni di Articolazione e di espressione: inserimento singolo per nota o per battuta, o per gruppo di note tramite mass mover, opzioni principali di modifica;

Tempo: Descrizione, utilizzo, caratteristiche ed opzioni degli strumenti;

Time signature, con la creazione la modifica e la gestione di tempi semplici e composti, con visualizzazione di tempi diversi da quelli effettivamente utilizzati, e la redistribuzione delle note nelle misure del brano; Mass Mover; Tonalità;

Opzioni degli strumenti: descrizione, utilizzo, caratteristiche: Key signature , la modifica di tonalità standard;

Chiavi: Clef con assegnazione all'inizio battuta o in punti diversi, caratteristiche e modifica delle chiavi;

Simboli (1a parte): Creazione, selezione, modifica ed inserimento di simboli d'espressione o di articolazione in forma di testo o di segno grafico; visualizzazione dei segni d'espressione di partitura solo in alcuni righi; opzioni di Mass Mover per i simboli d'espressione e di articolazione; Caratteristiche, opzioni, creazione, eliminazione e gestione di simboli di ripetizione

Measure Number: utilizzo dello strumento, sue opzioni e caratteristiche creazione di regioni di numerazione;

Modifica forma note (1a parte): Opzioni per la forma delle note e delle pause; Unione delle note inferiori al quarto; Modifica di una singola nota o pausa; utilizzo dello strumento mass mover

Impaginazione: Ottimizzazione dei righi; Raggruppamento, occultamento e modifica lunghezza misure e opzioni di visualizzazione del contenuto; Modifica in percentuale di pagine, sistemi, pentagrammi, note o testa delle note; Distanziamento della note automatico per durata o per movimenti; Ripartizione battuta su due righi diversi.

Creazione di partiture: Creazione di spartiti.

Stampa (1a parte): Caratteristiche delle periferiche di stampa; Stampa da Finale.

Bibliografia: Fotocopie con appunti procurate dal

Docente:

Prova finale: Prova pratica: Realizzazione, impaginazione e stampa su PC o su MAC di una partitura di media difficoltà, o di parte di essa data in forma manoscritta su sistema operativo scelto dal candidato e salvata su CD o DVD. Durata della prova: 2 ore

Crediti 5

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Videoscrittura musicale 2

Docente: PACHERA PAOLO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 7

Ore per lezione: 3

Programma: Software utilizzato: Finale (versione 2005 , 2006, 2007)

Sistemi operativi: Windows 98/2000/Me/Xp/Vista/Windows 7; Mac os X.x

Generali:- Tipologie di documenti particolari generati da Finale

Librerie

- creazione, importazione ed utilizzo delle librerie.

Creazione partiture (2a Parte): Personalizzazione vista righe in Modalità Scorrimento

- Personalizzazione visione righe in modalità scorrimento.

Inserimento note (2a Parte): Strumenti utilizzati per inserimento note

Inserimento di simboli o testi per l'indicazione di gruppi irregolari tramite Expression e Articulation Tool

Creazione di indicazioni di interpretazione musicale

Descrizione, utilizzo, caratteristiche ed opzioni degli strumenti per l'inserimento delle note.

Descrizione, utilizzo, caratteristiche ed opzioni degli strumenti:

Key signature con la creazione, la modifica di tonalità non standard.

Note di trapasso tra i righe e possibilità di modifica dei segni convenzionali delle note: cidiglie ,angolazione, travature ecc.

Testo cantato

Caratteristiche, opzioni, modi di gestione e strumenti per inserimento

testi agganciati a: pagine; misure; partiture; note;

Creazione, gestione e modi di inserimento testi cantati: lyric, verse.

Simboli (2a parte): Creazione, selezione, modifica ed inserimento di simboli d'espressione o di articolazione in forma di testo o di segno grafico; visualizzazione dei segni d'espressione di

partitura solo in alcuni righe; opzioni di Mass Mover per i simboli d'espressione e di articolazione;

Caratteristiche, opzioni, creazione, eliminazione e gestione di simboli di ripetizione

Measure Number: utilizzo dello strumento, sue opzioni e caratteristiche

creazione di regioni di numerazione particolari o di uso limitato.

Modifica forma note (2a parte): Utilizzo di font diversi per l'inserimento di simboli particolari o/e per la modifica della forma delle figure o pause musicali. Unioni note a cavallo di battute e utilizzo dello strumento "Special" per la modifica delle caratteristiche grafiche delle note

Impaginazione (2a parte): Ottimizzazione dei righe; Raggruppamento, occultamento e modifica

lunghezza misure e opzioni di visualizzazione del contenuto; Modifica in percentuale di pagine,

sistemi, pentagrammi, note o testa delle note; Distanziamento della note automatico per durata o per movimenti; Ripartizione battuta su due righe diversi.

Creazione di partiture: Creazione di spartiti complessi ed estrazione delle singole parti.

Stampa (2a parte): Caratteristiche delle periferiche di stampa; Stampa da Finale

di Finale (2a parte) Esportazione di file EPS o PostScript

Problemi e limiti di Finale

Gestione e soluzione degli errori più comuni riscontrabili utilizzando Finale

Limiti di Finale

Bibliografia: Appunti forniti dal docente

Prova finale: Prova pratica: Realizzazione, impaginazione e stampa su PC o su MAC di una partitura difficile, o di parte di essa data in forma manoscritta su sistema operativo scelto dal candidato e salvata su CD o DVD.

Durata della prova : 2 ore

Crediti 5

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: CODM/01 Bibliografia e biblioteconomia musicale: Strumenti e metodi della ricerca bibliografica

Docente: DE PAOLIS LUCA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 7

Ore per lezione: 3

Programma: Il corso si rivolge a studenti frequentanti i Corsi accademici di primo livello (triennio ordinamentale) e mira sia a fornire le conoscenze di base relative agli strumenti bibliografici utili a condurre una ricerca storico-musicale, sia ad affrontare con consapevolezza il ‘problema del testo’, in sede di ricerca storico-musicale ed esecutiva, così da poter scegliere le fonti musicali più adatte ad una migliore selezione e definizione del proprio repertorio di musicista.

La conoscenza critica e pratica dei principali strumenti di ricerca musicologica sarà così articolata:

- a. Dizionari recenti (New Grove, MGG, DEUMM, DBI, ES, Grove Opera, Grove instruments ecc.) e storici (Riemann, Schmidl, Eitner, Fétis ecc.)
- b. repertori (RISM, Vogel, Eitner, RILM, RIPM, Brown, Sartori-libretti, Sartori-editori, Sartori-Bibliografia della musica strumentale)
- c. cataloghi di biblioteche
- d. monumenti musicali
- e. cataloghi tematici

Bibliografia: Caraci Vela Maria, La filologia musicale. Istituzioni, storia, strumenti critici, I (= Fondamenti storici e metodologici della filologia musicale), Lucca, Lim, 2005.333

Merizzi Gianmario, La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica, Bologna, clueb, 1996.

Eventuali ulteriori riferimenti bibliografici, utili all’approfondimento di quanto trattato, saranno forniti durante il corso.

Prova finale: l’esame si svolgerà sotto forma di colloquio volto ad accertare nel candidato l’appropriazione degli strumenti e delle metodologie di ricerca, e la conoscenza dei temi trattati e delle problematiche ad essi connesse. Per sostenere l’esame è obbligatoria la frequenza minima di ore 16.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: MANAGEMENT MUSICALE ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE E LEGISLAZIONE DELLO SPETTACOLO

Docente: GRION ROMILDO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 8

Ore per lezione: 0

Programma: Struttura - lezioni collettive - 20 ore in due moduli:

il primo modulo è di 8 ore (4 incontri di due ore tardo pomeriggio o sera del venerdì da febbraio 2012);

il secondo modulo è di 12 ore (4 incontri di tre ore tardo pomeriggio o sera del venerdì da marzo 2012) prevede approfondimenti pratici

Conoscere la struttura e le dinamiche del mondo del lavoro è ovviamente non un presupposto ma il presupposto per potervi accedere. I cambiamenti occorsi nel mondo del lavoro dello spettacolo negli ultimi vent'anni, infatti, hanno determinato uno scenario complesso nel quale è semplicemente impossibile muoversi senza spiccate attitudini imprenditoriali e aggiornate competenze di natura giuridica e manageriale a supporto del sapere e del saper fare artistico. Il corso si prefigge di fornire gli strumenti di base per accedere a dette competenze.

Contenuti

Il lavoro nel mondo dello spettacolo.

LAVORO DIPENDENTE - LAVORO AUTONOMO LE VARIE COLLABORAZIONI - IL COLLOCAMENTO - LA PREVIDENZA SOCIALE - LA SIAE - struttura e normativa ENTI DI PRODUZIONE

 Pubblici - Privati - Fondazioni

TERZO SETTORE

 Cooperative - Associazioni

.Organizzazione di un evento musicale

 Il contesto culturale - Il contesto istituzionale - Il progetto artistico

 Il bilancio di previsione - Il progetto esecutivo

 Il modello gestionale - La promozione

 La contrattualistica - Il bilancio consuntivo

Destinatari - Il corso è destinato agli iscritti al Biennio Sperimentale di Specializzazioni in Musicoterapia per i quali è materia obbligatoria (obbligatorio primo modulo di 8 ore) ma può interessare ovviamente tutti gli studenti dei corsi superiori del Conservatorio e gli iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello, insomma tutti colori che sono in procinto di confrontarsi con il mercato del lavoro.

Bibliografia:

Prova finale: Alla fine del primo modulo verifica con test a risposta multipla crediti formativi 2
L'esame finale del secondo modulo sarà pratico con preparazione di una tesina finale consistente o nella redazione di uno statuto per associazione o cooperativa con esemplificazione pratica di scrittura della contabilità primaria, dell'azione amministrativa, della redazione di verbali degli organi assembleari e gestionali e bilanci oppure nella redazione di un progetto artistico che contenga analisi del contesto culturale e del contesto istituzionale nel quale dovrà collocarsi, il bilancio di previsione, il progetto esecutivo, il modello gestionale, indicazioni sulla promozione esempi sulla contrattualistica delle persone coinvolte e bilancio consuntivo - crediti formativi 3

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Docente: GRION ROMILDO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 4

Ore per lezione: 2

Programma: Struttura - lezioni collettive - 8 ore (4 incontri di due ore tardo pomeriggio o sera del venerdì da febbraio 2012)

Destinatari

Il corso è destinato agli iscritti al Biennio Sperimentale di Specializzazione in Musicoterapia per i quali è materia obbligatoria ma può interessare tutti gli studenti dei corsi superiori del Conservatorio e gli iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello, insomma tutti coloro che sono in procinto di confrontarsi con il mercato del lavoro intellettuale.

Breve descrizione

Conoscere la struttura e le dinamiche del mondo della scuola è ovviamente non un presupposto ma il presupposto per potervi accedere. Le azioni riformatrici che si sono succedute in tale ambito negli ultimi anni, infatti, hanno determinato uno scenario a dir poco complesso nel quale è impossibile muoversi senza spiccate attitudini imprenditoriali e aggiornate competenze di natura giuridica e manageriale a supporto del proprio sapere e del saper fare artistico. Il corso si prefigge di fornire gli strumenti di base per accedere a dette competenze.

Contenuti

Il lavoro nel mondo della scuola

LAVORO DIPENDENTE - LAVORO AUTONOMO - COLLABORAZIONI
struttura e normativa

IL D.P.R. 275/99 E LAUTONOMIA SCOLASTICA

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

GLI ORGANI COLLEGIALI E INDIVIDUALI NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
DI PRIMO GRADO strutture e competenze

Organizzazione di un progetto didattico musicale

Il contesto culturale - Il contesto istituzionale

Convenzioni progetti di rete

Il progetto didattico

Il bilancio di previsione - Il progetto esecutivo

Il modello gestionale - Il bilancio consuntivo

Bibliografia:

Prova finale: verifica con test a risposta multipla crediti formativi 2

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: il Metodo Feldenkrais per il musicista

Docente: Maria Raffaella Dalla Valle- Marie Kristiina Korkko

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 15

Ore per lezione: 1

Programma: Il metodo Feldenkrais è un innovativo sistema di lavoro su di sé che utilizza il movimento, il tocco e la conoscenza degli schemi motori per l'apprendimento e l'autoeducazione. Non è una ginnastica né una forma di terapia o di riabilitazione e neppure un sistema filosofico o psicologico. Lavora sulla globalità della persona.

E quindi una tecnica che sviluppa le capacità di percezione del corpo per ottenere un miglioramento funzionale della persona. Mira alla riprogrammazione del sistema nervoso centrale per migliorarne il funzionamento attraverso movimenti lenti che consentono di svincolarsi da schemi posturali e motori scorretti dovuti a sforzi non adeguati, stress ecc. permette di dosare e ridurre gli sforzi muscolari inutili, sfruttando le naturali capacità di apprendimento e la consapevolezza del proprio corpo. La sua unicità consiste nel migliorare la maturazione del sistema nervoso usando la reversibilità dei collegamenti tra il sistema nervoso e quello muscolare.

Obiettivi:

Acquisire una maggior consapevolezza e creatività nel proprio modo di muoversi favorendo l'eliminazione di blocchi, di tensioni psichiche, di dolori fisici;

un corpo organizzato a muoversi col minimo sforzo ed il massimo dell'efficienza, non attraverso lo sforzo muscolare, ma migliorando la consapevolezza di come esso lavora.

Viene insegnato in due forme:

- conoscersi attraverso il movimento: lezioni di gruppo: l'insegnante conduce verbalmente attraverso una sequenza di movimenti semplici e piacevoli che cambiano ogni lezione e coinvolgono anche l'immaginazione, l'attenzione, la percezione e la conoscenza di sé;
- integrazione funzionale: lezione individuale: le mani dell'insegnante guidano l'allievo in un processo di comunicazione non verbale, si può sperimentare e registrare dentro di sé modi di muoversi meglio organizzati in un lavoro di volta in volta adattato alle proprie necessità.

Nel metodo Feldenkrais l'attenzione è rivolta alla persona che vuole imparare, alla sua condizione globale. Con Feldenkrais hanno lavorato grandi musicisti come Y. Menuhin, L. Bernstein, D. Barenboim, I. Markevitch che hanno imparato dalla sue indicazioni a sviluppare le loro qualità umane e professionali.

Fino ad oggi solo il bisogno dettato da problemi concreti, o la curiosità spingono alcuni allievi a cercare di conoscersi meglio e cioè sentire prima e a comprendere poi quale sia un corretto rapporto con la forza di gravità, come la performance sia legata alla respirazione, come il movimento degli occhi influenzi la fluidità di ogni gesto, come il movimento delle mani sia collegato alla schiena, al bacino, allo sguardo, insomma a tutto il resto della persona.

Il lavoro consiste quindi nell'osservarsi e sentire cosa si fa, cercare come in un laboratorio altre possibilità, concedersi di fare errori, non cercare di raggiungere a tutti i costi un risultato, ma accettare i propri limiti del momento. In questo modo avviene una pulizia degli schemi motori di movimento. Non si aggiunge nulla a ciò che è già in noi, semplicemente lo si coordina meglio. (da BeQuadro)

Il corso, oltre che dare gli strumenti per imparare a vivere diversamente il proprio corpo mentre si fa musica, dà anche degli stimoli all'insegnante di musica per insegnare agli allievi come suonare coinvolgendo il proprio corpo e conoscendolo.

Il corso si svolgerà in 15 lezioni.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Le prime lezioni saranno anche teoriche e di introduzione al metodo.

Nelle altre verranno sottolineati soprattutto i seguenti aspetti:

- imparare ad imparare il conoscersi attraverso il movimento,
- organizzare in modo più globale e raffinato i movimenti ed ottenere l'esecuzione desiderata,
- alleviare i danni causati dal mantenimento di posture rigide durante lo studio dello strumento,
- individuare la distribuzione delle forze, gli eccessi e le debolezze,
- armonizzare l'attività del pensiero e quella motoria,
- ampliare e variare le modalità dello studio, stimolando l'iniziativa individuale,
- sviluppare la sensibilità,
- migliorare la respirazione,
- imparare a riposarsi durante e dopo lo studio,
- affrontare in modo differente i problemi legati all'esecuzione, quali paure, tensioni, ecc.

Bibliografia:

Prova finale: Laboratorio esperienziale con valutazione di idoneità

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Training autogeno per musicisti, strumentisti e cantanti

Docente: ZAMUNER FERNANDO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 12

Ore per lezione: 1h 15'

Programma: Gli obiettivi del progetto

Il progetto è rivolto ai conservatori e agli istituti musicali. Lo scopo di tale progetto è di rendere gli allievi, quindi i futuri musicisti e cantanti, capaci di utilizzare, qualora ce ne fosse la necessità, una tecnica psicoterapica breve, che li aiuti a gestire al meglio le proprie risorse psicofisiche e il rapporto con il pubblico. Concerti, saggi, spettacoli sono tutte situazioni in cui gli artisti possono trovarsi ad affrontare tensioni emotive notevoli, oltre allo stress e a tutti i disturbi psicosomatici che ne conseguono; in particolare l'ansia da prestazione e la paura del giudizio del pubblico spesso possono compromettere significativamente la performance.

Il progetto è impostato per risolvere tali problemi e prevede l'insegnamento di una tecnica psicoterapica autogena breve di riconosciuto valore medico-scientifico, oltre che psicologico, in grado di riportare lo stato psicofisico dei soggetti in una condizione bionomica, vale a dire armonizzando i processi psico-fisiologici del soggetto per renderli ottimali.

Il Training Autogeno è una tecnica elaborata da Iohannes Heinrich Schultz. Il termine training significa allenamento; infatti, è solo esercitandosi che si riesce a raggiungere il vero rilassamento corporeo. Il termine autogeno indica, invece, come i cambiamenti psichici provengano dai praticanti, e non sono generati da un operatore (psicologo/psicoterapeuta), se non nella fase iniziale d'apprendimento della tecnica. La pratica del training autogeno quindi ha come finalità l'eliminazione dello stress, dell'ansia, scaricare la tensione e il recupero delle energie. Questa tecnica è indicata per atleti, sportivi, professionisti in genere in quanto favorisce il recupero di energie permettendo una migliore gestione delle proprie risorse, migliora la concentrazione e contribuisce al conseguimento di alte prestazioni.

La tecnica è stata proficuamente applicata anche in campo musicale, dando risultati efficaci nel migliorare il controllo emotivo e psicofisico nel rapporto con lo strumento, o la voce, e nella gestione della relazione tra l'artista e il pubblico.

I membri del gruppo saranno convocati per un colloquio individuale con lo psicologo, atto a raccogliere informazioni anamnestiche utili per i criteri d'uso di tale tecnica.

Colloquio preliminare

- 1- Introduzione alla tecnica, l'Esperienza della Calma
- 2- Primo esercizio fondamentale: la pesantezza
- 3- Il Corpo pesante
- 4- Secondo esercizio fondamentale: calore
- 5- Il Corpo caldo
- 6- Terzo esercizio complementare: il cuore
- 7- Quarto esercizio complementare: il respiro
- 8- Quinto esercizio complementare: il plesso solare
- 9- Esercizio di rilassamento complementare: spalle pesanti e calde
- 10- Sesto esercizio complementare: fronte fresca
- 11- Verifica e analisi dei vissuti

12- Aspetti pratici e teorici del Training Autogeno Superiore; gli allievi saranno coinvolti nella scelta degli esercizi relativi alle cinque ore dedicate all'apprendimento del modulo superiore della tecnica.

13-16 Esercizi di Training Autogeno Superiore scelti dagli allievi.

Bibliografia: Iohannes Heinrich Schultz: Training Autogeno

Prova finale: Laboratorio esperienziale con valutazione di idoneità

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Tecnica Alexander Prof. Antonella Benatti

Docente: BENATTI ANTONELLA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 12

Ore per lezione: 1

Programma: La Tecnica Alexander è un metodo di rieducazione sensoriale e neuro-muscolare che riguarda gli schemi basilari di coordinazione corporea : ci insegna a liberare il nostro corpo da tensioni superflue e abitudini sbagliate attraverso l’inibizione delle risposte automatiche abituali. Crea inoltre una più attendibile valutazione sensoriale determinando un uso migliore di noi stessi e reazioni più appropriate.

Obiettivi generali :

- aumento della consapevolezza corporea
- riconoscimento delle tensioni eccessive e delle interferenze che ci impediscono una perfetta coordinazione
- miglioramento della coordinazione psico-senso-motoria
- controllo delle tensioni nervose in momenti di forte stress come performance pubbliche, concorsi, esami
- prevenzione di malattie professionali

Contenuti

Il corso prevede quattro lezioni collettive di 60 e otto lezioni individuali di 30.

Nelle lezioni collettive verranno affrontati i concetti fondamentali della Tecnica Alexander, potenziando la capacità di osservazione di se stessi e degli altri.

Nel dettaglio :

Lezione 1 : breve biografia di F.M. Alexander- Introduzione di inibizione e direzione e riconoscimento delle abitudini.

Lezione 2 : riconoscimento di abitudini psicofisiche- considerazioni su come studiare lo strumento con efficacia.

Lezione 3 : Introduzione al body mapping- sguardo allo scheletro- Introduzione della posizione al muro.

Lezione 4 : Paura del palcoscenico

In ogni lezione collettiva è prevista una breve performance musicale di 1-2 alunni.

Nelle lezioni individuali si focalizza l'attenzione sulle particolari esigenze di ogni singolo studente.

Bibliografia: Tecnica Alexander

Prova finale: Laboratorio esperienziale con valutazione di idoneità

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Ergonomia della pratica musicale

Docente: LANDZETTEL MARTIN

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 4

Ore per lezione: 4,3

Programma: Al Lichtenberger Institut di Darmstadt da oltre venti anni si studia la pratica musicale sotto il profilo ergonomico, dapprima con la guida del Prof Rohmert, fondatore della facoltà di ergonomia all'Università di Darmstadt e ora con il Prof. Landzettel. Si tratta di un approccio multidisciplinare al "fare musica" che utilizza i più aggiornati strumenti della ricerca scientifica. Per il giovane musicista in formazione costituisce un serbatoio di conoscenze e di esperienze che potranno a lungo favorire il "benessere" nella pratica musicale.

Per maggiori informazioni contattare il M° Romildo Grion o il Paolo Alberto Caneva

Il periodo di svolgimento del corso è indicativamente previsto per luglio 2012.

Bibliografia:

Prova finale: Laboratorio esperienziale con valutazione di idoneità

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Tecniche della comunicazione integrata: Body and Mind

Docente: GALLIERO LETIZIA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 4

Ore per lezione: 4,3

Programma: Tecniche della comunicazione integrata

Il corso è destinato agli iscritti al Biennio Sperimentale di Specializzazioni in Musicoterapia per i quali è materia obbligatoria e tutti gli studenti dei corsi superiori del Conservatorio e gli iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello.

Questo laboratorio esperienziale per il giovane musicista in formazione costituisce un serbatoio di conoscenze e di esperienze che potranno a lungo favorire il "benessere" nella pratica musicale

Per maggiori informazioni contattare il M° Romildo Grion o il Prof. Paolo Alberto Caneva

Il periodo di svolgimento del corso è indicativamente previsto per luglio 2012.

Bibliografia:

Prova finale: Laboratorio esperienziale con valutazione di idoneità

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Linguaggi di programmazione per l'informatica musicale

Docente: GRAZIANI MAURO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 5

Ore per lezione: 4

Programma: Linguaggio Max/MSP per la programmazione di eventi sonori in tempo reale.

Bibliografia: Dispense.

Manuale Max/MSP

Prova finale: Esame

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Modelli di analisi, rappresentazione e trattamento del suono

Docente: GRAZIANI MAURO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 5

Ore per lezione: 4

Programma: Il suono digitale

La codifica PCM

Analisi del segnale audio

Rappresentazione e interpretazione dei dati di analisi

Varie modalità di trattamento

Bibliografia: Dispense

Prova finale: Esame

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Tecniche di restauro audio

Docente: GRAZIANI MAURO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 5

Ore per lezione: 4

Programma: I supporti

Decadimento dei supporti

Tipologia del danno

Metodologia del restauro

Considerazioni musicologiche

Tecniche di restauro in funzione della tipologia del supporto e del danno

Bibliografia: Dispense

Prova finale: Esame

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Ludicità musicale

Docente: CORRADINI MARIO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 2

Ore per lezione: 4

Programma: Il corso è destinato agli iscritti al Biennio Sperimentale di Specializzazioni in Musicoterapia per i quali è materia obbligatoria ma può interessare ovviamente tutti gli studenti dei corsi superiori del Conservatorio e gli iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello. Per maggiori informazioni contattare il M° Romildo Grion o il Prof. Paolo Alberto Caneva. Il periodo di svolgimento del corso è indicativamente previsto per luglio 2012.

Bibliografia:

Prova finale: Laboratorio esperienziale con valutazione di idoneità

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Psicoacustica

Docente: CAMPO CONCETTO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 2

Ore per lezione: 4

Programma: Docente del corso: Concetto Campo

Il metodo Tomatis e l'orecchio elettronico.

L'Audio-psico-fonologia e le sue leggi.

Bibliografia:

Prova finale: Laboratorio esperienziale con valutazione di idoneità

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Laboratorio tecnologie di ripresa e montaggio video (Informatica musicale e multimediale I per gli studenti del corso di Musicoterapia)

Docente: MICHELETTI NICOLA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 8 (6 per gli studenti di musicoterapia)

Ore per lezione: 2h 30'

Programma: Analisi delle fasi delle produzioni video

Mezzi e accessori per le riprese con introduzione alle caratteristiche principali delle videocamere e delle ottiche.

Elementi di illuminazione delle scene, composizione delle immagini e tipologia delle inquadrature

Formati video DV e HDV

Standard televisivi

Introduzione ai principi generali di campionamento dei segnali audio e video

Principi generali dei sistemi di compressione e codifica dei segnali video

Sistemi e software di montaggio video (in particolare Premiere, ma con accenni a

WindowsMovieMaker e iMovie)

Esperienze pratiche di ripresa, riversamento e di montaggio video con esempi di applicazione di effetti di transizione, effetti speciali, titoli e procedure di esportazione.

Bibliografia: Appunti, filmati esemplificativi forniti dal docente, materiale video ricavati dai siti di riferimento. Manuali dei software di montaggio trattati. Siti di riferimento (in lingua inglese) per le nozioni generali di ripresa e produzione video: www.cybercollege.com, videopia.org, www.digitaljuice.com

Eventuale programma di realizzazione delle sceneggiature: www.celtx.com

Prova finale: prova scritta a quiz sugli aspetti teorici e prova pratica con la presentazione di un breve filmato realizzato dallo studente

Crediti per studenti del corso di musicoterapia (15 ore): come da piano di studio

Crediti per studenti del triennio: 5

Crediti per studenti del triennio: 3

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Duo pianistico e pianoforte a 4 mani

Docente: AMBROSINI ADRIANO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione: 1

Programma: Repertorio per 2 pianoforti e pianoforte a 4 mani

Corso rivolto a studenti iscritti al biennio di pianoforte e allievi del docente iscritti al triennio

Bibliografia:

Prova finale: esame

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Duo pianistico 4 mani e 2 pianoforti

Docente: BRESCIANI VITTORIO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione: 1

Programma: repertorio per duo pianistico a libera scelta, con particolare attenzione per il periodo romantico e il '900.

Possibilità di inserimento in manifestazioni concertistiche varie (concerti dei martedì, maratone, decentramenti ecc.) con relativi riconoscimenti dei crediti in base all'entità e al numero delle esecuzioni.

Bibliografia:

Prova finale: Esecuzione del repertorio studiato durante il corso (20' per trienni e 30' per bienni).

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: DUO PIANISTICO

Docente: CATTANEO LAURA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione:

Programma: Tipo di lezione in formazione di Duo (quattro mani e due pianoforti) per Biennio e anche per Triennio.

Il Programma verrà concordato con la docente.

Il repertorio preparato potrà essere proposto per i Concerti del martedì o in altre occasioni

Bibliografia: secondo il programma concordato

Prova finale: BIENNIO 5 crediti : esecuzione di un Programma di circa 30'

TRIENNIO 3 crediti : esecuzione di un Programma di circa 20'

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Musica contemporanea per pianoforte

Docente: AMBROSINI ADRIANO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 7

Ore per lezione: 1

Programma: repertorio contemporaneo per pianoforte

Studenti iscritti al biennio di pianoforte e allievi iscritti al triennio di I livello

Bibliografia:

Prova finale: Esame

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Metodologia dell'Insegnamento strumentale: Pianoforte

Docente: CATTANEO LAURA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 14

Ore per lezione:

Programma: Esatta postura, consapevolezza corporea e rilassamento,metodi, prassi esecutive, come cercare di aiutare l'allievo a superare le difficoltà che quotidianamente incontra, uso dei pedali, memorizzazione etc.

Bibliografia: NEUHAUS - L'arte del pianoforte

LEIMER-GIESEKING - Metodo rapido di perfezionamento pianistico

SANDOR - Come si suona il pianoforte

Appunti delle lezioni e altro materiale fornito dalla docente.

Prova finale: Saggio di lezione ad un allievo e successivo esame orale

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Tecniche di lettura estemporanea - per pianisti

Docente: REALE SABRINA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 7

Ore per lezione: 3

Programma:

Periodo di svolgimento: Date da concordare con gli studenti comunque dopo GENNAIO 2012

Bibliografia: Tutte le opere liriche per canto e piano, concerti orchestrali di accompagnamento per vari strumenti (riduzioni pianistiche), e varie da tutta la letteratura pianistica anche in relazione alle esigenze degli studenti.)

Prova finale: ESAME PRATICO: lettura di un brano di opera lirica, di una canzone e improvvisazione libera su accompagnamento ritmico proposto o su tema dato.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Teoria e tecnica dell'arte scenica (Storia ed elementi di Scenografia Teatrale)

Docente: CALLEGARINI PATRIZIA

Anno accademico: 2011 - 2012

Numero di lezioni: 10

Ore per ogni lezione: 2

Programma: Storia ed elementi di Scenografia Teatrale

Il corso teorico verterà sulla conoscenza di base e storica della scenografia teatrale con particolare attenzione al teatro del Rinascimento e al teatro Barocco.

Il corso è rivolto a tutti gli studenti cantanti, italiani e stranieri, verrà concordato con gli studenti interessati e sarà svolto all' interno dell' orario di cattedra o extraorario di cattedra sulla base del numero delle richieste.

Gli incontri si svolgeranno nell' aula di arte scenica.

Bibliografia: Trattato di Scenotecnica per scenografi e registi B.Mello – Ed. De Agostini ed eventuali dispense fornite dal docente.

Prova finale: Esame di verifica per il riconoscimento dei CF. Esame teorico sulla parte dell'argomento trattato durante il corso.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Teoria e tecnica dell'arte scenica : Corso di ORTOEPIA ed elementi di FONETICA italiana

Docente: CALLEGARINI PATRIZIA

Anno accademico: 2011 - 2012

Numero di lezioni: 10

Ore per ogni lezione: 2

Programma: Il corso è rivolto a tutti gli studenti cantanti, italiani e stranieri, prenderà in esame brevi testi di esercitazioni letterarie o poetiche insieme al corretto uso della dizione nelle arie d'opera.

Il corso verrà concordato con gli studenti interessati e sarà svolto all' interno dell' orario di cattedra o extraorario di cattedra sulla base del numero delle richieste.

Gli incontri si svolgeranno nell' aula di arte scenica e vedranno lo studente impegnato in modo individuale e collettivo.

Bibliografia:

1) Manuale di Dizione per Cantanti di G.Vitale Ed. Valsele tipografica – Napoli

2) Dizione e Fonetica di G. Piai

Ed. La casa Usher

3) Quaderno di Ortoepia ed esercitazioni della Prof. Patrizia Callegarini

Prova finale: Esame di verifica per il riconoscimento dei CF.

Prova pratica: verrà consegnato allo studente un breve testo di media difficoltà su cui apporre gli accenti corretti con relativa lettura interpretativa.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Masterclass di Tecnica e ricerca vocale

Docente: HERA ALBERT

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 1

Ore per lezione:

Programma: La masterclass del M° Albert Hera è rivolta a tutti gli studenti di canto e a tutti gli studenti di musica. L'idea guida, il filo conduttore della masterclass, potrebbe essere espresso dallo slogan arte vocale. Se la tecnica vocale viene infatti concepita con natura e non anti-natura, ogni lezione di canto non può che porsi come obiettivo quello di imparare a conoscere dove la natura e l'arte ci possano guidare. Si delinea così per contrasto quella che rappresenta l'attitudine negativa, tipica di ogni tecnicismo fine a se stesso: frammentare il corpo, anatomizzarlo, individuarne aree privilegiate di intervento, indurre coordinazioni muscolari statiche, predeterminate e scollegate col tutto. Questo è il rischio che corre spesso chi studia il canto: il concetto di impostazione della voce viene infatti equivocato e concepito non come ricerca della coordinazione naturale profonda che è alla base dell'emissione libera, bensì come espediente artificiale per ingrossare e rendere importante il suono. Questo avviene il più delle volte a costo di evidenti distorsioni acustiche che sono effetto/causa della risonanza forzata e che rischiano di rendere la voce artificiale e caricaturale. Ogni tipo di canto, non può quindi non avere un chiaro principio, la naturalezza. Albert Hera vive costantemente nella ricerca didattica, ogni giorno si misura con se stesso per poter aumentare il proprio sapere per poi trasmetterlo ai ragazzi con energia e trasparenza.

Argomenti che possono essere trattati all'interno della masterclass a seconda dell'esigenza di ogni allievo:

- Introduzione concettuale all'arte vocale e al pensiero sull'esperienza personale del M° Albert Hera
- Ricerca della sintonia "respiro, appoggio e postura"
- Il suono "chiaro-scuro"
- L'importanza dell'attacco sul suono
- Gli armonici

Bibliografia:

Prova finale: Laboratorio esperienziale senza esame

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Intorno ad Ulisse: Il Ritorno d'Ulisse in Patria di Claudio Monteverdi, fonti e prassi esecutiva.

Docente: PAVAN FRANCO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione: 2

Calendario degli incontri

23	Novembre	16-18
30	Novembre	16-18
7	Dicembre	16-18
21	Dicembre	16-18
11	Gennaio	16-18
18	Gennaio	16-18
25	Gennaio	16-18
1	Febbraio	16-18
8	Febbraio	16-18
15	Febbraio	16-18

Gli incontri si terranno presso la sede di Casa Boggian

Programma: Intorno ad Ulisse: Il Ritorno d'Ulisse in Patria, fonti e prassi esecutiva.

Il laboratorio si propone di affrontare alcuni problemi specifici legati alle prime opere in musica veneziane, con particolare attenzione al Ritorno di Ulisse in Patria, di Claudio Monteverdi. Oltre allo studio della partitura e delle principali fonti che trasmettono i libretti, saranno prese in considerazione con particolare attenzione, seguendo anche gli sviluppi degli studi più recenti, le problematiche legate alla prassi esecutiva dei recitativi e dell'interpretazione della parola cantata. Inoltre si svolgeranno sessioni di studio dedicate alla realizzazione del basso continuo visto nella sua funzione sia di fondamento che di ornamento. Obiettivo del corso è quello di permettere agli studenti di familiarizzare con gli aspetti principali legati all'interpretazione delle prime opere pubbliche veneziane: relazione con il testo, rapporto con la realizzazione del basso continuo, spazi di scena, rapporto con il pubblico, intervento degli strumenti non realizzatori del basso continuo di fondamento. E prevista e sarà essenziale la collaborazione con i docenti del dipartimento degli strumenti antichi.

Bibliografia: Partiture:

A. Curtis, a cura di, *Il Ritorno di Ulisse in Patria*, (London, 2002).

S. Vartolo, a cura di, *Claudio Monteverdi, Il Ritorno di Ulisse in Patria, Vol. I (Saggio introduttivo e libretti), Vol. II (Partitura in fac-simile)*, (Firenze, 2006).

R. Alessandrini, a cura di, *Il Ritorno d'Ulisse in Patria: Tragedia di Lieto Fine in un Prologo e Tre Atti*, (Kassel, 2007).

Studi critici:

Ellen Rosand, *Monteverdi's Last Operas: a Venetian Trilogy*, (Los Angeles, 2007).

H. Goldschmidt, *Studien zur Geschichte der italienischen Oper im 17. Jahrhundert* (Leipzig, 19014/R).

H. Goldschmidt, *Monteverdi's Ritorno d'Ulisse, Sammelbände der Internationalen Gesellschaft*, iv (19023), 67185.

A. Solerti: *Un ballo musicato da C. Monteverde sconosciuto a suoi biografi*, *Rivista Musicale Italiana*, xi (1904), 2434.

A. Solerti, *Gli albori del melodramma* (Milano, 19045/R).

H. Goldschmidt, *Claudio Monteverdi's Oper Il ritorno d'Ulisse in patria, Sammelbände der Internationalen Gesellschaft*, ix (19078), 57092.

R. Haas, *Zur Neuausgabe von Claudio Monteverdi's Il ritorno d'Ulisse in patria, Studien zur Musikwissenschaft*, ix (1922), 342.

H. Prunières, *Monteverdi's Venetian Operas, The Musical Quarterly*, x (1924), 17892.

C. van den Borren, *Il ritorno d'Ulisse in patria de Claudio Monteverdi, Revue de l'Université de Bruxelles*, xxx (19245), 35387.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

- J.A. Westrup, Monteverdes Il ritorno d'Ulisse in patria, *Monthly Musical Record*, lviii (1928), 1067.
- H.F. Redlich, Notationsprobleme in Cl. Monteverdis Incoronazione di Poppea, *Acta Musicologica*, x (1938), 12932.
- A.A. Abert, Claudio Monteverdi und das musikalische Drama (Lippstadt, 1954).
- J. Kerman, *The Dark Ages, Opera as Drama* (New York, 1956, 3/1989).
- W. Osthoff, Zu den Quellen von Monteverdis Ritorno d'Ulisse in patria, *Studien zur Musikwissenschaft*, xxiii (1956), 6778.
- W. Osthoff, *Das dramatische Spätwerk Claudio Monteverdis* (Tutzing, 1960).
- D. Stevens, Claudio Unclouded: a Ballet in Five Parts, *The Musical Times*, ci (1960), 23.
- D. Arnold, Il ritorno d'Ulisse and the Chamber Duet, *The Musical Times*, cvi (1965), 1835.
- L. Bianconi- T. Walzer, Dalla Finta pazzia alla Veremonda: storie di Febiarmonici, *Rivista Italiana di Musicologia*, x (1975), 379454.
- A. Szweykowska, Le due poetiche venete e le ultime opere di Claudio Monteverdi, *Quadrivium*, xx (1977), 14957.
- A.A. Abert, Claudio Monteverdis Bedeutung für die Entstehung des musikalischen Dramas (Darmstadt, 1979).
- R. Müller, Basso ostinato und die imitatione del parlare in Monteverdis Incoronazione di Poppea, *Archiv für Musikwissenschaft*, xl (1983), 123.
- AM. Conti, *Il ritorno d'Ulisse in patria* (Firenze, 1987).
- I. Mamczarz: Le Théâtre Farnèse de Parme et le drame musical italien (1618/1732) (Firenze, 1988).
- A. Curtis, La Poppea impasticciata or, Who Wrote the Music to Lincoronazione (1643)?, *Journal of the American Musicological Society*, xlii (1989), 2354.
- S.K. McClary, Constructions of Gender in Monteverdis Dramatic Music, *Cambridge Opera Journal*, i (1989), 20323.
- E. Rosand, Iro and the Interpretation of Il ritorno d'Ulisse in patria, *Journal of Musicology*, vii (1989), 14164.
- J. Bokina, Deity, Beast, and Tyrant: Images of the Prince in the Operas of Monteverdi, *International Political Science Review*, xii (1991), 4866.
- E. Rosand, *Opera in Seventeenth-Century Venice: the Creation of a Genre* (Berkeley, 1991).
- R. Covell, Monteverdis Proserpina rapita: Clues in Absentia, *Sound and Reason: Music and Essays in Honour of Gordon D. Spearritt* (St Lucia, Queensland, 1992), 14260.
- N. John, a cura di, *The Operas of Monteverdi* (London, 1992)
- E. Rosand, Operatic Ambiguities and the Power of Music, *Cambridge Opera Journal*, iv (1992), 7580.
- E. Rosand, Operatic Madness: a Challenge to Convention, *Music and Text: Critical Inquiries*, ed. S.P. Scher (Cambridge, 1992), 24187.
- T. Carter, In Loves harmonious consort? Penelope and the Interpretation of Il ritorno d'Ulisse in patria, *Cambridge Opera Journal*, v (1993), 116.
- S. Leopold, Der schöne Hirte und seine Vorfahren, *De musica et cantu: Studien zur Geschichte der Kirchenmusik und der Oper: Helmut Hucce zum 60. Geburtstag*, ed. P. Cahn and A.-K. Heimer (Hildesheim, 1993), 47180.
- F.W. Sternfeld, *The Birth of Opera* (Oxford, 1993).
- I. Alm: L'arte della danza ai tempi di Claudio Monteverdi, *Dance Research Journal*, xxvi/1 (1994), 44.
- S.G. Cusick, There was not one Lady who Failed to Shed a Tear: Ariannas Lament and the Construction of Modern Womanhood, *Early Music*, xxii (1994), 2141.
- E. Rosand, The Bow of Ulysses: Monteverdi, Badoaro and Il ritorno d'Ulisse, *Journal of Musicology*, xii (1994), 37695.
- I. Fenlon- T. Carter, a cura di: *Con che soavità: Essays in Italian Baroque Opera, Song and Dance, 1580/1740* (Oxford, 1995).
- W. Heller, Chastity, Heroism, and Allure: Women in the Opera of Seventeenth-Century Venice (Ph. D. Diss., Brandeis U., 1995).
- E. Rosand, Monteverdis Il ritorno d'Ulisse in patria and the Power of Music, *Cambridge Opera Journal*, vii (1995), 17984.
- T. Carter, Intriguing Laments: Sigismondo d'India, Claudio Monteverdi, and Dido alla Parmigiana (1628), *Journal of the American Musicological Society*, xlix (1996), 3269.
- T. Carter, Re-Reading Poppea: some Thoughts on Music and Meaning in Monteverdis Last Opera, *Journal of the Royal Music Association*, cxxii (1997), 173204.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Prova finale: La prova finale prevede due parti:
una parte scritta in forma di tesina preparata dal candidato su un argomento sviluppato durante il corso
una prova di esecuzione musicale secondo quanto sviluppato durante il corso
Si ricorda che per accedere all'esame gli studenti dovranno avere frequentato almeno 16 ore di lezione.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Corso di base per la direzione corale

Docente: LANARO MARIO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 20

Ore per lezione: 1h 30'

Programma:

Periodo di svolgimento: nel corso dell'anno accademico

Il coro

Lo strumento coro: voci pari, miste. Disposizione. Classificazione delle voci.

Gesto

Spalle, braccia, mani; tempi principali: binario, ternario, quaternario, la suddivisione.

Esercitazioni

Principali forme corali, analisi

Prova

Gestione, impostazione, programmazione, repertorio.

Bibliografia: Metodo per coro (Thomas, Scattolin)

Prova finale: Concertazione e Direzione di un brano studiato nel corso delle lezioni, con coro laboratorio o pianista.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Composizione per la Popular Music

Docente: ZANDONÀ FEDERICO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione: 2

Programma: Il corso è diviso in 2 moduli da 10 ore l'uno, divisi in 5 appuntamenti da 4 ore (2+2):

1. Armonia d'uso, tenuto dal M° Federico Zandona'

2. Storia della musica d'uso, tenuto dal Prof. Pietro Messina

"Armonia d'uso" mira a fornire le competenze armonico-strutturali

proprie della popular music (musica d'uso) al fine di analizzare e comporre per tale settore musicale.

"Storia della musica d'uso" affronterà l'evoluzione della popular music partendo dalla musica leggera in Italia e all'estero: prima e dopo i Beatles, la musica nel cinema muto, nelle colonne sonore dei film musicali, operetta, musical, commedia musicale e rivista e la musica nella pubblicità.

Il corso, che si svolgerà in aula 14 con date da concordare con gli studenti, è aperto anche a uditori dei corsi ordinamentali.

Crediti: 5 per i Bienni, 3 per i Trienni e per Musicoterapia

Bibliografia: Verrà comunicata dai docenti

Prova finale: 1. Composizione di un brano che utilizzi l'armonia studiata nel modulo 1

2. Presentazione di una tesina legata agli argomenti studiati nel modulo 2

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Laboratorio di tecnologia dell'amplificazione e della registrazione audio

Docente: ZANDONÀ FEDERICO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 8

Ore per lezione: 2h 30'

Programma: Il laboratorio vuole fornire, al fine di permettere una competenza minima nell'autoproduzione, i concetti di base riguardanti la registrazione e l'editing audio con particolare attenzione verso il materiale tecnico (microfoni, mixer, registratori analogici e digitali, cablaggio), le tecniche di amplificazione e registrazione, il software di editing e postproduzione, i supporti finali.

Il laboratorio, che si svolgerà in aula 14 con date da concordare con gli studenti, è aperto anche a uditori.

Crediti: 5 per i Bienni, 3 per i Trienni e per Musicoterapia

Bibliografia: Verrà fornita una dispensa essenziale dal docente.

Prova finale: Presentazione di un lavoro prodotto durante il laboratorio

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Organologia “*Gli strumenti della musica: Storia, tecnica e letteratura*”

Docente: vari (referenti principali DAL MASO VANIA, FORNI UMBERTO)

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione: 2-3h

Periodo di attivazione e durata: indicativamente da Novembre 2011 ad Aprile-Maggio 2012, il lunedì alle ore 17.00, in date da stabilire.

Luogo di svolgimento degli incontri: auditorium Montemezzi, o in alternativa salone casa Boggian.

Programma:

Il corso, destinato a tutti gli studenti del Conservatorio e aperto al pubblico esterno, si articola in un incontro introduttivo più successivi incontri monografici sulle diverse tipologie di strumenti e visite guidate a musei di strumenti musicali e organi della città.

In ciascun incontro verranno trattati i seguenti aspetti:

- presentazione degli strumenti con le loro caratteristiche organologiche, le modalità di produzione del suono
- letteratura specifica con esempi di esecuzioni dal vivo (predisposte a cura del relatore)
- eventuale confronto tra lo strumento d’epoca e quello moderno
- scelte esecutive nello spirito della HIP (historically informed performance): quali strumenti per quali musiche? ovvero, quali musiche con questi strumenti?

	<i>argomento</i>	A cura di	Esperto esterno	Data
1	<i>Introduzione</i>	Hugh Ward-Perkins		
2	<i>Clavicordi, claviciteri e clavisimbalum</i>	Vania Dal Maso	Paolo Zerbinatti	
3	<i>Clavicembali</i>	Marco Vincenzi,		
4	<i>Arpe</i>	Loredana Gintoli?, Nazarena Recchia		
5	<i>Viole da gamba, liuti, chitarre</i>	Alberto Rasi, Franco Pavan		
6	<i>Organi</i>	Umberto Forni	Giorgio Carli	
7	<i>Trombe, corni</i>	Alberto Frugoni, Romildo Grion?	Peter Oberrauch	
8	<i>Flauti</i>	Marcello Gatti		
9	<i>Archi</i>	Enrico Parizzi Alberto Martini	liutaio?	
10	<i>Flauto dolce, oboi</i>	Luca De Paolis Paolo Grazzi		

Bibliografia: da definire

Prova finale: per l’attribuzione dei crediti, gli studenti del Conservatorio dovranno sostenere una prova scritta sotto forma di questionario con domande relative ad ogni singolo incontro. La frequenza sarà obbligatoria nella misura prevista dalla normativa vigente.

Visite guidate

Visita al museo dell’Accademia Filarmonica, Verona

Laura Och, Michele Magnabosco

Visita al Museo del Pianoforte antico

Laura Och, Temenuschka Vesselinova

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Per il pubblico è necessario dare conferma della presenza per gli incontri nelle sedi:

- Museo dell’Accademia Filarmonica di Verona (max 20 persone)
- Museo del pianoforte antico Ala TN (max 25 persone)

Nota bene:

la visita al Museo del pianoforte antico Ala prevede normalmente il pagamento di un biglietto di 20€ a persona, 15€ per studenti. Il Conservatorio potrà concordare un eventuale accordo di ingresso gratuito.

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Psicologia musicale

Docente: ZECCHINELLI LUISA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 8

Ore per lezione: 2h 30'

Programma: Obiettivi

Durante il corso saranno esaminate teorie e approcci sperimentali relativi alla percezione musicale, con lo scopo di portare attenzione e rendere consapevoli i processi organizzativi della struttura musicale nell'ascolto, nell'esecuzione, nella creazione. Gli esempi musicali analizzeranno alcuni aspetti psicologici ed effetti particolari legati alle strategie di studio, abilità esecutive, rappresentazioni mentali, lettura musicale e memoria; teorie e approcci sperimentali relativi alla semantica psicologica nell'ascolto e nelle risposte emotive all'espressione musicale; le tipologie di ascolto, le condotte musicali con indicazioni per la didattica e l'analisi, la percezione dei vissuti musicali con le loro valenze simboliche.

Programma:

1. Introduzione storica: terminologia e definizioni

2. Organizzazione percettiva: gestalt nel campo visivo, le leggi di Wertheimer

la dimensione temporale: gestalt nel campo acustico, differenze con il campo visivo, il contorno melodico

le strutture musicali: le leggi di percezione acustica, processi di segregazione degli elementi musicali

la segmentazione dell'ascolto: ritmo, contrasti dinamici ed armonici, densità timbrica

l'organizzazione percettiva nell'ascolto

3. Esecuzione musicale e cognitivismo

strategie di studio: processi cognitivi ed abilità in esecuzione

rappresentazione mentale e dinamiche esecutive

la lettura musicale e la memoria

timing ed espressività nell'interpretazione

4. La sfera emotiva - Teorie delle emozioni

risposte emotive all'espressione musicale: dalla percezione al vissuto

attivazione, controllo, regolazione

teorie cognitivo-attivazionali e della valutazione

neurobiologia delle eccellenze: stato di flusso, competenza emotiva

convenzionalità dei segni, denotazione e connotazione, metafora

scala delle espressività: schemi di risonanza emotiva

dall'induzione motoria all'empatia partecipativa

attese percettive ed emozione: ambiguità e complessità formale

sintonizzazione e razionalizzazione: valenze simboliche e inconscio

5. La voce delle emozioni

potenzialità espressive della voce, codici non verbali

competenze comunicative, paralinguaggio e tratti soprasegmentali

6. Organizzazione percettiva nell'ascolto

semantica psicologica: teorie ed orientamenti

tipologie di ascolto: preminenze percettive

musica e gesto: condotte musicali, indicazioni per la didattica

memoria nell'ascolto: accessibilità e ruolo del contesto

modelli di riconoscimento dello stile: musica tonale e atonale

schemi psicologici della strutturazione del tempo: macrostrutture

elementi prosodici in relazione al testo e alla forma musicale

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

7. Percorsi nella didattica della musica

Per ulteriori informazioni sul corso contattare la docente, all'indirizzo mail info@zecchinelli.com

Bibliografia: Nella Biblioteca del Conservatorio è disponibile una lista bibliografica essenziale relativa ai contenuti del corso, per una specifica consultazione degli studenti. Riferimenti di base
BOZZI, Paolo (1993) *Esperimenta in visu*. Ed. Guerini e Associati, MI
MEYER, Leonard (1992) *Emozione e significato nella musica*. Ed. Il Mulino, Bo (titolo originale: *Emotion and meaning in music*, 1956 The University of Chicago Press)
SLOBODA, John (1988) *La mente musicale*. Ed. Il Mulino, Bo (titolo originale: *The musical mind. The cognitive Psychology of Music*, 1985, Oxford University Press)
IMBERTY, Michel (1986) *Suoni, Emozioni, Significati: per una semantica psicologica della musica*. Ed. CLEUP, BO

LUCA MARCONI (2001), *Musica, espressione, emozione*, Clueb : Bologna;

Prova finale: 1. Analisi scritta di un testo studiato durante il corso 2. Test sugli argomenti trattati

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Inglese per musicisti

Docente: WARD-PERKINS HUGH

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 10

Ore per lezione: 2

Programma: Nel corso lo studente affronta le problematiche della comprensione e della comunicazione in inglese su temi musicali. Il corso avrà un'impronta storica e verterà su temi inerenti al primo Novecento: biografie, analisi musicale, prassi esecutiva.

Prerequisiti: una conoscenza dell'inglese a livello intermedio (per informazioni e per concordare l'orario si consiglia di contattare il docente: direzione@conservatorioverona.it)

Bibliografia:

Prova finale:

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Laboratorio Radio

Docente: CAVALLO TIZIANA

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 15

Ore per lezione: 2

Programma: Oggetto: serie di seminari-workshop di avvio ai linguaggi della comunicazione online e radiofonica con lo scopo di dare strumenti attuali di comunicazione efficace e innovativa agli studenti nell'era del web 2.0.

Obiettivi:

- dare agli studenti strumenti e accenni per utilizzare la rete per comunicare la musica e ciò che fanno come futuri musicisti.

- guidare gli studenti a un uso efficace dei social network, dei blog, dei video e degli audio podcast come strumenti di comunicazione, svelando le possibilità di promozione e auto promozione che la rete offre a tutti; accenni di media relation ovvero ufficio stampa e pubbliche relazioni.

- realizzare dei podcast radiofonici in stile format radio che siano veicolo di comunicazione anche del Conservatorio (un primo germe di web radio interna)

Possibili sviluppi: creazione di una redazione per una web radio vera e propria.

Studenti: prioritariamente ai corsi accademici e nella fascia d'età per l'alta formazione; massimo 15 persone

Periodo: metà ottobre 2011-metà gennaio 2012

giorni: giovedì o venerdì

Articolazione:

- 1 seminario di 2 ore a settimana (24 ore) finalizzato alla concreta realizzazione di alcune puntate di prova del podcast RadioAbaco.

- 6 ore per affinare materiali realizzati

Bibliografia:

Prova finale:

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Orchestra di fiati - Symphonic Band

Docente: DI MARINO ROBERTO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni:

Ore per lezione:

Programma: attività musicale in formazione di Orchestra di fiati – Symphonic Band

Bibliografia:

Prova finale: valutazione di idoneità previo raggiungimento della frequenza minima obbligatoria stabilita dalla normativa vigente e partecipazione alle eventuali attività di produzione artistica previste.

Crediti: in base all'impegno orario

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Laboratorio Corale

Docente: LANARO MARIO

Anno accademico: 2011-2012

Numero lezioni: 20 (circa)

Ore per lezione: 1h 30’

Programma: attività musicale in formazione corale

Bibliografia:

Prova finale: valutazione di idoneità previo raggiungimento della frequenza minima obbligatoria stabilita dalla normativa vigente e partecipazione alle eventuali attività di produzione artistica previste.

Crediti: in base all'impegno orario

Conservatorio di Musica “E. F. Dall’Abaco” di Verona

Proposte di corsi per l’a.a. 2011-12

Materia: Laboratorio di formazione orchestrale

Docente: ORIZIO PIER CARLO

Anno accademico: 2011-2012

Periodo di svolgimento: durante l’anno.

Programma del corso: attività musicale in formazione orchestrale

Bibliografia:

Prova finale di verifica: valutazione di idoneità previo raggiungimento della frequenza minima obbligatoria stabilita dalla normativa vigente e partecipazione alle eventuali attività di produzione artistica previste.

Crediti: in base all’impegno orario